

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 121

della Giunta Comunale

Oggetto: CONFERIMENTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI POSIZIONE ANNO 2024 DOTT.SSA KATIA MARASCA.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno **ventinove agosto** alle ore **17:15**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, ai sensi del D.P.C.M.13 ottobre 2020 (modificato con D.P.C.M. 18 ottobre 2020), visto il Decreto Sindacale n. 5/2020 prot. n. 5964 di data 21/10/2020, viene convocata in presenza la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Lona Martino	Sindaco	Presente
Pisetta Piergiorgio	Vice Sindaco	Presente
Gilli Maurizio	Assessore	Presente
Ravanelli Isabella	Assessore	Presente
Baldessari Ilenia	Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO SUPPLENTE dott. Cemin Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lona Martino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: CONFERIMENTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI POSIZIONE ANNO 2024 DOTT.SSA KATIA MARASCA.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che con decorrenza 01/09/2024 la dott.ssa Elisa Cavallari, responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Albiano non sarà più in servizio presso il Comune di Albiano.

Considerato che con determinazione n. 192 di data 18/07/2024 si è provveduto all'assunzione in posizione di comando a tempo parziale a 16 ore settimanali presso il Comune di Albiano della dipendente del Comune di Sporminore dott.ssa Katia Marasca presso il Servizio Finanziario, per il periodo 15 luglio - 31 ottobre 2024.

Considerato che con decreto sindacale n. 2 di data 29/08/2024, ID n. 571635840, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario nell'ambito della struttura del Comune di Albiano alla dott.ssa Katia Marasca, in sostituzione della dott.ssa Elisa Cavallari.

Richiamati:

- l'art. 150 "Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi per la APSP e per le comunità di cui alla L.P. n. 3/2006" del Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, sottoscritto in data 01/10/2018 che così prevede:
 - 1. Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a. Lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali:
 - c. o svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra i più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.
 - 2. Le Amministrazioni che intendono avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:
 - a. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse:
 - b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità commesse a ciascun ruolo;
 - c. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.
 - 3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:
 - a. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - b. per l'eliminazione dei servizi, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
 - c. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedono la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.
 - 4. La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.
 - 5. La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:
 - a. definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni a. organiche;

- b. istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.
- 6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.
- 7. Criteri generali e modalità di individuazione della P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.
- l'art. 151 "Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi delle APSP e delle comunità di cui alla L.P. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative" del Contratto Collettivo provinciale di lavoro 2016-2018 del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, sottoscritto in data 1/10/2018, che così prevede:
 - 1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
 - 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.
 - 3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.
 - 4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.
 - 5. Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.
 - 6. Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

Ritenuto opportuno richiamare quanto disposto dall'accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni di Comuni sottoscritto in data 08/02/2011 ed in particolare quanto disposto dall'art. 16 e 17 in materia di posizioni organizzative:

- art. 16 "Modalità di conferimento delle posizioni organizzative":
 - Le posizioni organizzative sono preventivamente individuate dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 129 e 130 del CCPL 20/10/2003 (ndr. ora art. 150 e 151 del CCPL 1/10/2018) e con le modalità e i limiti indicati nell'allegata tabella D. con specifico provvedimento le Amministrazioni dovranno:
 - a) Individuare il numero di posizioni che intendono attivare per l'anno di riferimento entro i limiti di cui al comma 1 e le relative risorse:
 - b) Graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo:
 - c) Individuare l'ammontare delle indennità attribuite alle singole posizioni;
 - d) Fissare gli obiettivi da raggiungere in funzione della liquidazione della indennità connesse.
 - 2. L'incarico di posizione organizzativa è conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, ed è sottoposto a verifica annuale. Analoga verifica viene effettuata all'inizio di ciascun mandato consiliare. Per il conferimento degli incarichi le Amministrazioni tengono conto rispetto alle funzioni ed attività da svolgere della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle abitudini e delle capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale inquadrato nel livello evoluto della categoria C e nella categoria

- D. Le funzioni di responsabile della prevenzione e protezione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 626/94, qualora in presenza dei requisiti previsti dall'art. 129 del CCPL 20/10/2003 (ndr. ora art. 150 del CCPL 1/10/2018) possono giustificare l'attribuzione della posizione organizzativa.
- 3. L'incarico di posizione organizzativa può essere revocato di anno in anno dall'amministrazione:
 - a) per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - b) per l'eliminazione del servizio, dell'ufficio o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
 - c) per modifiche organizzative dell'Ente di qualsiasi natura, che richiedono la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso;
 - d) per assenze superiori a tre mesi continuativi, esclusa l'assenza per congedo di maternità/paternità e per infortuni.
- 4. Le amministrazioni prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva ed alla conseguente revoca dell'incarico, acquisiscono in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.
- 5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato connessa. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
- 6. L'Amministrazione informa le organizzazioni sindacali delle determinazioni di cui al comma 1.
- l'art. 17, "Altri criteri":
 - 1. la retribuzione di posizione e di risultato decorrono dalla data di conferimento dell'incarico. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCPL 20/10/2003 (ndr. ora CCPL 01/10/2018), compreso il compenso per lavoro straordinario, ad eccezione dello straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali e referendarie nazionali e dell'indennità di polizia locale.
 - 2. La retribuzione di risultato viene corrisposta sulla base della valutazione di cui all'allegato E, integrativa rispetto a quella prevista per il profilo di appartenenza. Resta salva la facoltà delle singole amministrazioni di adottare, previa contrattazione decentrata, diverse metodologie di valutazione del risultato raggiunto.
 - 3. Ai fini pensionistici la retribuzione di posizione costituisce elemento fisso e continuativo della retribuzione.
 - 4. La retribuzione di posizione viene corrisposta mensilmente per tredici mensilità.
 - 5. La retribuzione di posizione è utile ai fini della determinazione dell'indennità premio di servizio e/o del TFR INPDAP.

TABELLA D

Comuni/Comprensori/Comunità	Importo massimo attribuibile
Comuni di IV e III classe < 3.000 abitanti	10.000,00
Gestione associata di servizi e altri enti	16.000,00

Considerato che la posizione in oggetto richiede lo svolgimento di funzioni di direzione di più unità organizzative con elevato grado di autonomia gestionale e assunzione diretta di elevata responsabilità tecnico-amministrativa e contabile.

Ritenuto congruo quantificare la retribuzione di posizione nella misura pari ad € 10.000,00 annui oltre alla retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione e quindi di € 2.000.00.

Viste:

- la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 16 giugno 2006 e ss.mm.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- la L.P: 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto

legislativo 23 giugno 211, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";

- l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto autonomie locali area non dirigenziale, sottoscritto in data 23/12/2016;
- il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto Autonomie locali area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e ss.mm.:
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento organico del personale;
- vista la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Albiano n. 42 di data 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 09/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente provvedimento ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", vista l'imminente decorrenza dell'incarico oggetto del presente provvedimento.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige".

Tutto ciò premesso, con voti unanimi, espressi per alzata di mano, sia in merito al contenuto che all'immediata esecutività.

DELIBERA

- 1. di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa per il periodo 01/09/2024-31/10/2024 alla dott.ssa Katia Marasca quale Responsabile del Servizio Finanziario;
- 2. di determinare alla dipendente dott.ssa Katia Marasca, quale Responsabile del Servizio Finanziario per il Comune di Albiano, l'indennità di posizione organizzativa per il periodo sopra indicato (2 mesi), rapportato alle 16 ore settimanali prestate in posizione di comando, in:
 - retribuzione di posizione: € 740,74 (2 mesi a 16 ore settimanali);
 - retribuzione di risultato (max 20%): € 148,15;
- 3. di impegnare l'onere di spesa derivante dal punto 2 del presente provvedimento al capitolo 100 del bilancio di previsione 2024-2026;
- 4. di dare atto che gli obiettivi gestionali ed organizzativi da raggiungere sono delineati nel Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024-2026 o in altri atti di contenuto analogo adottati dall'Amministrazione comunale;
- 5. di dare atto che le schede di valutazione della Posizione Organizzativa (allegato B)) per il Servizio Finanziario, conforme alla tabella E dell'Accordo di Settore di data 08/02/2011 con indicati i punteggi assegnati per la valutazione dei risultati da utilizzare per l'anno 2024, è già stata approvata con deliberazione n. 223 di data 07/12/2023;

- 6. di rinviare a successivo provvedimento la quantificazione dell'indennità di risultato e la conseguente liquidazione, a seguito di valutazione dell'attività svolta nell'anno 2024;
- 7. di autorizzare il Servizio Finanziario all'eliminazione dell'economia di spesa a valere sull'impegno relativo alla retribuzione di posizione della dott.ssa Elisa Cavallari assunto al cap. 100 del bilancio di previsione in corso di gestione con deliberazione della Giunta comunale n. 223 del 07/12/2023:
- 8. di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige":
- 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Personale" "Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice" di "Amministrazione trasparente";
- 10. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24/01/1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.
 - Trattandosi di provvedimento inerente alla gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del c.c. e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al Giudice ordinario in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm. È data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.p.c..

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco Lona Martino

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Addi, 29-08-2024

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime: PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**

TAILE. Tavorevole in ordine and Regularita technica

Data: 29-08-2024 II responsabile della struttura competente f.to Cemin Mariuccia

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime: PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 29-08-2024 II Responsabile del Servizio Finanziario f.to Cavallari Elisa

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 02-09-2024 fino al 12-09-2024 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

f.to Cemin Mariuccia

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO SUPPLENTE certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 13-09-2024 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

f.to Cemin Mariuccia